

Reg. Imp. 05553251007
Rea 975137

ITALIA PREVIDENZA - S.I.S.P.I. SPA

Sede in Via Carlo Spinola 11 - 00154 Roma (RM) Capitale sociale Euro 500.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2008

Premessa

Attività svolte

ITALIA PREVIDENZA – Società Italiana di servizi per la Previdenza Integrativa, è stata costituita nel 2001 da INPS ed IPOST con la finalità di fornire servizi amministrativo-contabili nell'area della previdenza in genere ed in particolare in quella della complementare ed integrativa.

Nel corso dell'anno 2008, la società ha continuato a svolgere l'attività di "service" per la Gestione Commissariale per la liquidazione della buonuscita ai dipendenti delle Poste in servizio nel 1998, affidatole fin dal 2002, aggiungendo, nel corso dell'anno di riferimento, agli adempimenti precedentemente svolti, quelli relativi all'istruttoria amministrativa delle pratiche di contenzioso.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Non sussistono fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio da menzionare nella presente Nota Integrativa.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2008 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi.

Le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- altri beni: 20%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo

finanziario.

Crediti**Debiti**

Sono esposti al valore nominale in quanto completamente esigibili.

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

ATTIVITÀ**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso

del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi.

Le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Descrizione costi	Valore al 31/12/07	Increment./decrement. esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/08
Impianto e ampliamento	485	-	(485)	-
Diritti brevetti ind. e utilizz. opere ingegno	9.549	(1)	(9.548)	-
Concessioni, licenze, marchi	4.987	1	(3.674)	1.314
Altre	3.740	-	(3.740)	-
Totale	18.761	-	(17.447)	1.314

II. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene: "altri beni" : 20%.

Descrizione	Costo storico	F.do amm.to al 31/12/07	Increment./decrement. esercizio	Amm.to esercizio	Saldo al 31/12/08
Altri beni (macchine d'ufficio)	9.503	(4.532)	12.056	(4.312)	12.715
Arrotondamenti	-	1	(1)	-	-
Totale	9.503	(4.531)	12.055	(4.312)	12.715

C) Attivo circolante

II. Crediti

	Saldo al 31/12/2008 5.658	Saldo al 31/12/2007 7.315	Variazioni (1.657)
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Verso clienti			
Per crediti tributari	1.996		
Per imposte anticipate	3.597		
Verso altri	16	50	
Arrotondamento	(1)		
	5.608	50	5.658

Le imposte anticipate per Euro 3.597 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti tributari sono costituiti esclusivamente dal credito Iva 2008.

La voce "verso altri" è costituita dal credito v/INAIL relativo ad eccedenze di versamento per contributi legati a lavoratori a progetto.

Non esistono operazioni che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.).

Non esiste un fondo svalutazione crediti in quanto questi ultimi sono considerati completamente esigibili.

Non esistono crediti incassabili oltre i 12 mesi, né crediti vincolati.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2008 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V/clienti	V/Contrattati	V/collegati	V/controlanti	V/altri	Totale
Italia					66	66
Totale					66	66

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2008 832.518	Saldo al 31/12/2007 743.277	Variazioni 89.241
Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	
Depositi bancari e postali	832.217	743.001	
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	301	276	
Arrotondamento			
	832.518	743.277	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2008 338	Saldo al 31/12/2007 467	Variazioni (129)
--	----------------------------	----------------------------	---------------------

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria c/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

PASSIVITÀ

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2008 724.645	Saldo al 31/12/2007 625.546	Variazioni 99.099	
Descrizione	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Capitale	500.000			500.000
Riserva legale	13.175	2.145		15.320
Riserva straordinaria				
Riserva per conversione / arrotondamento in Euro	(1)	1		
Utili (perdite) portati a nuovo	69.473	40.754		110.227
Utile (perdita) dell'esercizio	42.899	99.098	42.899	99.098
Totale	625.546	141.998	42.899	724.645

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	500.000	13.175	67.947	-	1.526	582.648
Destinazione del risultato dell'esercizio			1.526	(1)	(1.526)	
Altre variazioni						
Risultato dell'esercizio precedente					42.899	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	500.000	13.175	69.473	(1)	42.899	625.546
Destinazione del risultato dell'esercizio		2.145	40.754		(42.899)	
Altre variazioni				1		
Risultato dell'esercizio corrente					99.098	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	500.000	15.230	110.227	-	99.098	724.645

Il capitale sociale è così composto (art. 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quota	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	20	25.000
Totale	20	25.000

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuitività e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	500.000	B			
Riserva legale	15.320	B			
Altre riserve		A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	99.098		99.098		
Totale			99.098		
Quota non distribuita					
Residua quota distribuita			99.098		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

c) Utile per azione

L'utile d'esercizio che spetta al proprietario di una quota unitaria del capitale d'impresa è pari a Euro 4.954,90.

Il metodo di calcolo utilizzato è il seguente: $(99.098 / 20 = 4.954,90)$.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
51.033	43.634	7.399

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
TFR, movimenti del periodo	43.634	19.133	11.734	51.033

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2008 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto dei decrementi per imposta sostitutiva sul Tfr.

I decrementi si riferiscono all'ammontare di Tfr liquidato nell'anno per euro 11.611, relativo a contratti di lavoro cessati, ed al debito per imposta sostitutiva sul Tfr per l'anno 2008 pari ad euro 123.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
76.865	105.580	(28.695)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	25.902			25.902
Debiti tributari	25.188			25.188
Debiti verso istituti di previdenza	25.775			25.775
Arrotondamento	76.865			76.865

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 1.982, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 44.738 e delle ritenute d'acconto subite pari a Euro 235. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 1.036 al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 30.602.

Sono, infine, iscritti i debiti per ritenute operate alla fonte per Euro 22.170.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2008 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V/fornitori	V/Controllate	V/Collegate	V/Controllanti	V/Altri	Totale
Italia	25.902					25.902
Totale	25.902					25.902

Nessun debito è assistito da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007 51	Variazioni (51)
---------------------	---------------------------	--------------------

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

CONTO ECONOMICO**A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2008 979.890	Saldo al 31/12/2007 797.255	Variazioni 182.635
Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	979.890	797.255	182.635
Altri ricavi e proventi	979.890	797.255	182.635

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rappresentati esclusivamente dalle fatture emesse nei confronti della "Gestione Commissariale Fondo Buonuscita Dipendenti Poste Italiane SpA".

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2008 817.482	Saldo al 31/12/2007 697.167	Variazioni 120.315
Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.324	2.846	478
Per servizi	364.279	302.494	61.785
Per godimento di beni di terzi	49.501	49.060	441
Per il personale	375.542	320.368	55.154
Ammortamenti e svalutazioni	21.759	19.047	2.712
Oneri diversi di gestione	3.077	3.332	(255)
	817.482	697.167	120.315

La voce Costi per servizi è costituita principalmente dai compensi degli amministratori per Euro 118.475, dai costi per collaborazioni coordinate e continuative e lavoratori a progetto per Euro 91.500, dalle consulenze professionali per Euro 21.577, consulenze tecniche per euro 44.000 e dai compensi del collegio sindacale per Euro 23.913.

I costi per godimento di beni di terzi si riferiscono essenzialmente ai canoni di affitto della sede sociale per Euro 47.311 e canoni di leasing per Euro 2.190.

Le spese per il personale sono suddivise in retribuzioni per Euro 276.214, oneri sociali Euro 80.195 e TFR Euro 19.133.

I maggiori ammortamenti rispetto al precedente esercizio sono conseguenza dell'incremento delle immobilizzazioni materiali.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2008 18.416	Saldo al 31/12/2007 14.010	Variazioni 4.406
Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	22.084	20.230	1.854
Proventi diversi dai precedenti	870	685	185
(Interessi e altri oneri finanziari)	(4.538)	(6.905)	2.367
	18.416	14.010	4.406

I proventi finanziari sono costituiti dall'ammontare degli interessi attivi bancari maturati nell'esercizio per euro 870 e dai proventi derivanti dalle operazioni di pronti contro termine effettuate nel corso dell'esercizio pari ad Euro 22.084. Gli oneri finanziari, pari ad Euro 4.538, sono costituiti, principalmente, dagli scarti dovuti alla differenza tra il prezzo a pronti e quello a termine collegati alle medesime operazioni di cui sopra.

E) Proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2008 (59)	Saldo al 31/12/2007 (902)	Variazioni 843
Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Altri proventi straordinari	2	136	(134)
(Altri oneri straordinari)	(61)	(1.038)	977
	(59)	(902)	843

Nella voce "Altri proventi straordinari" sono iscritti gli arrotondamenti euro dovuti all'esposizione del bilancio in unità di euro. Nella voce "Altri oneri straordinari" sono iscritte le sopravvenienze passive sostenute nell'esercizio e costituite principalmente dai "contributi INPS 2003" relativi agli esercizi precedenti per Euro 61.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2008 81.667	Saldo al 31/12/2007 70.296	Variazioni 11.371
Imposte	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
Imposte correnti:	78.593	75.525	3.068
IRES	46.955	44.923	2.032
IRAP	31.638	30.602	1.036
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipale)	3.074	(5.229)	8.303
IRES	2.526	(4.879)	7.405
IRAP	548	(350)	898
	81.667	70.296	11.371

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	180.765	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	49.710
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Compensi CdA 2008 non erogati nell'esercizio	3.771	
Compensi Co.co.co. (Coll.Sind) 2008 non erogati nell'esercizio	9.308	
	13.079	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Compensi CdA 2007 erogati nell'esercizio	(11.181)	
Compensi Co.co.co. (Coll.Sind) 2007 erogati nell'esercizio	(11.084)	
	(22.265)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Servizi di telefonia parzialmente indeducibili	968	
Imposte e tasse indeducibili	1.242	
Sopravvenienze passive indeducibili	61	
Altri costi indeducibili	238	
deduzione forfettaria 10% trap	(3.339)	
	(832)	
Imponibile fiscale	170.747	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		48.958

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposto
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	162.408	
<u>Costi non rilevanti ai fini IRAP</u>		
Interessi Leasing	238	
Costi per collaborazioni (compensi e contributi)	112.094	
Costi per il personale dipendente (retrib./contrib./TFR)	295.347	
Costi per collaborazioni organi sociali	88.773	
<u>Ricavi non rilevanti ai fini IRAP</u>		
	658.860	
Onere fiscale teorico (%)	4,90	32.185
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Compensi CdA 2007 erogati nell'esercizio	(11.181)	
Imponibile trap	645.679	
IRAP corrente per l'esercizio		31.638

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2008		esercizio 31/12/2007	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Compensi CdA '07 non erogati			(11.181)	(3.623)
Comp. Collaborazioni '07 non erogate			(11.084)	(3.048)
Compensi CdA '07 pagati nel '08	11.181	3.623		
Comp. Collaborazioni '07 pagati nel '08	11.084	3.048		
Compensi CdA '08 non erogati	(3.771)	(1.037)		
Comp. Collaborazioni '08 non erogate	(9.308)	(2.580)		
Totale imposte anticipate		3.074		(6.671)
Imposte differite (anticipate) nette		3.074		(6.671)

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Non esistono interferenze fiscali da eliminare.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing n. 145263 del 28/06/2006; bene utilizzato P.c. server Dell;

durata del contratto di leasing in mesi 36;

costo del bene in Euro 5.699; Maxicanone non pagato;

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 1.404;

Oncere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 238;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 2.280; Ammortamenti virtuali del periodo Euro 1.040;

Tasso annuale nominale (TAN) 9,9937 %.

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Attività**a) Contratti in corso**

Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 2.280 alla fine dell'esercizio precedente	3.419
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	1.140
+ / - Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 3.419	2.280

b) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 1.953 e scadenti da 1 a 5 anni Euro 1.292)	3.245
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	1.953
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 1.235 e scadenti da 1 a 5 anni Euro 87)	1.292
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	988
e) Effetto netto fiscale	329
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	659
L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato	
Sorno di canoni su operazioni di leasing finanziario	2.191
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	238
Rilevazione di	
- quote di ammortamento	
- su contratti in essere	1.140
- su beni riscattati	
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	1.051
Rilevazione dell'effetto fiscale	329
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	722

Non esistono operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti al Consiglio di Amministrazione ed ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Consiglio di Amministrazione	118.475
Collegio sindacale	23.913

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi

indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato aggiornato in data 24 ottobre 2007.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale o finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
IALONGO GIOVANNI





RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai Signori Azionisti
della ITALIA PREVIDENZA – Società Italiana di Servizi
per la Previdenza Integrativa per Azioni

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ITALIA PREVIDENZA – Società Italiana di Servizi per la previdenza Integrativa per Azioni (di seguito "S.I.S.P.I." S.p.A.), chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della S.I.S.P.I. S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la S.I.S.P.I. S.p.A. ha conferito l'incarico per il controllo contabile ex art. 2409 bis e successivi del Codice Civile ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2008.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della S.I.S.P.I. S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Roma, 14 aprile 2009

Ria & Partners S.p.A.
Via Salaria, 222
00198 Roma, Italy
T 0039 (0) 6-8561752
F 0039 (0) 6-8562023
E ria@ria.it
W www.ria.it

Sede Legale:
Corso Sempione, 30
20154 Milano
Iscrizione al Registro
delle Imprese di Milano
e P. IVA n. 09496520153
R.E.A. 1298778
Albo Speciale CCNROS
Capitale Sociale: € 1.000.000,00
di cui versato € 943.300,00

Rai-Bologna
Firenze-Milano
Napoli-Palermo
Palermo-Pescara
Roma-Torino


Ria & Partners S.p.A.
Gaetano Aita
Partner

VERBALE N. 48 DEL 14/04/2009

Dalle ore 09.30 alle ore 13.00 del 14/04/2009 presso la sede della SISPI SpA di Via Spinola 11 di Roma, si è riunito il Collegio sindacale come da convocazione del Presidente del 07/04/2009 nelle persone di:

- Maria Teresa Ferraro Presidente del Collegio sindacale
- Marco Mencagli Sindaco effettivo.

Il sindaco effettivo Fabio Vignale partecipa come da sua richiesta alla riunione mediante audio conferenza ai sensi dell'art 24 comma 2 dello Statuto Societario

Dopo un attento esame dei dati riportati in bilancio e un dibattito sugli stessi i sindaci predispongono collegialmente la relazione prevista dal Codice civile che di seguito si riporta:

....

Relazione del Collegio dei Sindaci sul Bilancio al 31/12/2008 ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti,

il Collegio sindacale preliminarmente dà atto che il progetto di bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31/12/2008, che il Consiglio di Amministrazione vi presenta per l'approvazione, è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis primo comma del codice civile.

Esso ha formato oggetto di attenta disamina da parte del collegio che come da richiesta dell'Amministratore delegato ha proceduto alla stesura della relazione con termini ridotti rispetto a quelli previsti dall'art. 2429 del Codice civile.

Nel rendere conto dell'operato dell'Organo di controllo si premette che:

- la nota integrativa rispetta nel contenuto il disposto degli artt. 2427 e 2435-bis del Codice Civile e fornisce un'adeguata informativa sulla situazione della società e sull'andamento della gestione;
- il bilancio è sottoposto a revisione da parte della Ria & Partners S.p.A che ha rilasciato in data 14 aprile 2009, indirzzandola agli Azionisti la propria relazione nella quale attesta che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che disciplinano i criteri di redazione, esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e

111
.



corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della Società.

Controllo sull'amministrazione ex art. 2403 cod. civ.

In ordine alle specifiche attività svolte durante l'anno 2008 effettuate tenuto anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti si evidenzia che l'Organo di controllo:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha preso parte alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione accertando che le deliberazioni assunte siano state conformi alla legge ed allo statuto sociale;
- ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società, potendo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha controllato, anche attraverso l'informativa ottenuta dagli amministratori e dal personale responsabile, l'adeguatezza e l'efficienza del sistema delle procedure amministrativo-contabili.

Controllo contabile ex art. 2409-ter cod.civ.

In tale ambito l'Organo di controllo ha proceduto a verificare:

- nel corso dell'esercizio e con la prescritta periodicità, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;

Fen
llw